



Primo Piano - Sorelline ritrovate a Formia, il Gip convalida i fermi: misure cautelari per tre indagati

Roma - 25 giu 2026 (Prima Notizia 24) La giudice accoglie la richiesta della Procura: madre, nonno paterno e compagno della donna dovranno restare nella provincia di Latina e presentarsi due volte al giorno ai Carabinieri. Esclusa la custodia cautelare in carcere.

Nuovo sviluppo giudiziario nella vicenda delle due sorelline sottratte da Civitella Alfedena, in provincia dell'Aquila, e ritrovate dopo quindici giorni a Formia, nel Lazio. La giudice per le indagini preliminari Giulia Sani ha convalidato i fermi eseguiti nei confronti della madre delle bambine, Valentina D'Acunto, del nonno paterno Marco D'Acunto e di Vincenzo Esposito, compagno della donna. Contestualmente, il Gip ha disposto nei confronti dei tre indagati la misura cautelare dell'obbligo di dimora nella provincia di Latina, accogliendo la richiesta avanzata dalla Procura della Repubblica. Il provvedimento impone inoltre agli interessati di presentarsi due volte al giorno presso i Carabinieri competenti per territorio. La Procura ha ritenuto che, allo stato degli atti, non fosse necessario ricorrere alla custodia cautelare in carcere. Una scelta che si inserisce nel quadro dei principi previsti dall'ordinamento italiano, secondo cui le misure cautelari devono comportare il minor sacrificio possibile della libertà personale, purché risultino adeguate a tutelare le esigenze investigative e a prevenire il rischio di reiterazione dei reati contestati. Il caso aveva suscitato forte apprensione nelle settimane scorse dopo la scomparsa delle due minori da Civitella Alfedena. Le bambine erano state rintracciate quindici giorni più tardi a Formia, consentendo agli investigatori di ricostruire gli spostamenti e di individuare le persone ritenute coinvolte nella vicenda. L'inchiesta della Procura prosegue ora per definire tutti gli aspetti della vicenda e accertare le eventuali responsabilità penali dei soggetti coinvolti, mentre resta prioritario garantire la tutela delle due minori.

di Giovanna Guidi Giovedì 25 Giugno 2026